

Allegato A Ordinanza Sindacale N. del

Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Protocollo buone prassi in materia di sicurezza anti-contagio, di contrasto e contenimento alla diffusione del Virus per i lavoratori dei cantieri edili pubblici e privati nel Comune dell'Aquila

Art. 1 Finalità

L'obiettivo primario del presente protocollo di buone prassi è quello di garantire il miglior livello di sicurezza ed igiene per i lavoratori impegnati nel cantiere edile, ai fini dell'impedimento del contagio, del contrasto e del contenimento alla diffusione del Virus.

L'analisi contenuta nei Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e nei Piani Operativi di Sicurezza (POS), deve garantire il rispetto, oltre che delle norme antinfortunistiche vigenti, soprattutto delle disposizioni emanate a seguito dell'emergenza determinata dalla propagazione del Virus al fine di **eliminare il possibile contagio contrastando e contenendo la diffusione del Virus.**

I documenti redatti (aggiornamento del PSC e POS) dovranno essere pensati come documenti dinamici e scalabili in grado di recepire tempestivamente le indicazioni del Governo. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale fornire un'adeguata formazione e informazione a tutti i soggetti facenti parte della filiera produttiva attivata e presente in cantiere, verificando periodicamente la puntuale applicazione delle disposizioni nazionali e del presente protocollo.

Fondamentale è l'informazione che ogni lavoratore deve ricevere sui comportamenti da tenere per evitare il contagio e la diffusione del Virus prima di essere addetto allo svolgimento dei compiti lavorativi; pertanto la formazione e informazione specifica dovranno riguardare ogni singola attività lavorativa, gli aspetti di tutela della salute e la conoscenza delle disposizioni emanate in materia da parte delle Autorità.

Ulteriore figura fondamentale è quella relativa alla formazione ed alla presenza del Preposto della Sicurezza, quale garante dell'attuazione delle indicazioni contenute nei documenti redatti, al fine di monitorare e garantire il rispetto delle misure adottate relativamente all'emergenza Covid-19.

Si dovrà privilegiare ogni azione tesa a garantire il massimo rispetto dei diritti e della partecipazione dei lavoratori, al fine di eseguire il giusto monitoraggio delle buone prassi.

In ultimo è auspicabile creare master di documenti e procedure condivisi al fine di garantire una coerenza nella documentazione da redigere a cura dei CSE ed Imprese.

Art. 2 Obiettivi

Al fine di una efficace e sicura ripartenza dei cantieri, di seguito sono indicate le misure necessarie finalizzate all'applicazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio in attuazione all'emergenza COVID-19, da intendersi integrative ed aggiuntive a quelle già previste a livello locale e nazionale:

- Prevenzione alla diffusione del contagio;
- Aumento della consapevolezza dei lavoratori e di tutti i soggetti presenti nella filiera produttiva;
- Monitoraggio dei dati del cantiere attraverso la partecipazione attiva dell'impresa (tramite Medico Competente, RSPP e Preposto della Sicurezza in cantiere), del Coordinatore della Sicurezza e del Direttore dei Lavori;
- Coinvolgimento dei lavoratori e RLS/T;
- Analisi dei risultati.

Art. 3 Monitoraggio

Come per ogni intervento di prevenzione e di miglioramento anche per queste buone prassi è necessario organizzare la raccolta ed il monitoraggio dei dati relativi al cantiere, attraverso un documento condiviso e sottoscritto dal Committente, dal Coordinatore della Sicurezza e dall'impresa (Datore di lavoro, Medico Competente, RSPP e Preposto della Sicurezza in cantiere), da trasmettere secondo le modalità previste nel successivo art. 5. In particolare, devono essere raccolte almeno le seguenti informazioni:

- accesso e uscita dal cantiere delle maestranze (modalità di trasporto, alloggio e tracciamento dei percorsi);
- accesso in cantiere dei fornitori esterni (identificazione, modalità e tracciamento dei percorsi);
- accesso in cantiere di altri soggetti diversi dalle maestranze impegnate nei lavori (identificazione e modalità);
- formazione e informazione di tutte le figure che accedono in cantiere (modalità e strumenti utilizzati)
- sanificazione degli ambienti comuni, degli utensili e delle attrezzature (modalità e periodicità);
- gestione degli spazi comuni (modalità);
- gestione dei soggetti sintomatici (modalità in accordo con le vigenti norme e successive);

Art. 4 Analisi dei risultati

La raccolta e l'analisi dei dati, delle eventuali difficoltà e delle criticità emerse, rappresenta un elemento fondamentale per la valutazione dell'efficacia dell'intervento preventivo. Pertanto, i dati raccolti durante

la realizzazione dell'opera dovranno essere elaborati ed interpretati anche al fine di evidenziare eventuali criticità e per valutare sia i risultati positivi che individuare la necessità di apportare eventuali correttivi.

Art. 5 Attuazione protocollo

1. Le imprese hanno l'obbligo alla riapertura del cantiere, e comunque entro e non oltre 14 giorni dalla data di ripresa dei lavori, di testare (mediante tamponi o altre metodologie di screening validate che saranno disponibili in futuro) tutte le maestranze impiegate per la verifica delle negatività al Covid-19; successivamente il Medico Competente dovrà stabilire la periodicità dei test riferiti al periodo successivo. In caso di soggetti positivi al Covid-19 il datore di lavoro o per il tramite del suo medico competente dovrà darne immediata comunicazione alla ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione. Tale comunicazione dovrà essere estesa al CSE ed al committente per l'adozione delle misure di competenza. Gli adempimenti di gestione ordinaria del cantiere saranno gestiti dal CSE e dal medico competente attraverso la tenuta di appositi registri contenenti, tra l'altro, i nominativi dei soggetti negativi al Covid-19;
2. Il committente e/o il responsabile dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 81/08, prima della ripresa dei lavori deve tassativamente inoltrare nuova Notifica Preliminare (tramite il link <http://notifiche-aslaq.dnsalias.net/notifiche/>) indicando la data della ripresa dei lavori, il nominativo delle ditte attualmente presenti, il nominativo del CSE, il nominativo del preposto di cantiere, oltre tutti gli altri punti presenti in notifica;
3. Il committente e/o il responsabile dei lavori, all'atto dell'inoltro della notifica preliminare di ripresa lavori, deve trasmettere accedendo al sito delle notifiche preliminari dell'Azienda Sanitaria Locale - Avezzano L'Aquila Sulmona la nuova modulistica di monitoraggio ed attuazione anti Covid-19. La notifica deve essere oggetto di tempestivo aggiornamento anche in caso di variazione dell'organizzazione delle misure di prevenzione anti-contagio Covid-19.
4. Le ditte affidatarie, nella loro qualità di assegnatarie dei lavori edili, assumono l'impegno di dotare i propri dipendenti ed i dipendenti delle aziende in subappalto, compresi i lavoratori autonomi eventualmente impegnati nella realizzazione delle opere, dei necessari dispositivi anti-contagio e provvedono a:
 - designare il Preposto della Sicurezza in Cantiere, quale referente per la prevenzione ed attuazione delle indicazioni contenute nel presente protocollo, al fine di monitorare e garantire il rispetto delle misure adottate relativamente all'emergenza Covid-19;

- riorganizzare le attività di lavoro in modo da garantire l'applicazione ed il rispetto delle misure minime generali previste dal Protocollo condiviso, e vari Decreti, Ordinanze e Circolari del Ministero della Salute, delle Regioni e delle altre Autorità locali, nonché delle misure specifiche richieste dalla tipologia di attività svolta;
 - comunicare il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, tra tutti i lavoratori presenti in cantiere;
 - organizzare gli orari dei pasti e delle pause, i pasti dovranno essere per quanto possibile scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti e assembramenti nelle aree comuni;
 - controllare la temperatura corporea all'ingresso del cantiere;
 - organizzare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi (es. baracche di cantiere, spogliatoi, locali refettorio);
 - organizzare le modalità di accesso dei fornitori nel rispetto delle regole di contrasto del contagio;
 - fornire il cantiere (presso cassetta primo soccorso oppure baracca ufficio) di un kit di mascherine FFP2, guanti monouso in lattice e occhiali e/o visiere di protezione, tuta monouso, da far indossare al personale che è chiamato ad intervenire per la segnalazione di un caso sospetto;
 - fornire il cantiere di raccoglitori per conferire i DPI utilizzati, gli stessi dovranno essere raccolti e sigillati prima di consegnarli in Azienda per la raccolta;
 - garantire e codificare nel PSC e nel POS, la gestione dell'individuo sintomatico.
5. Il committente o il responsabile dei lavori garantisce, anche attraverso il Coordinatore della Sicurezza e il Direttore dei Lavori, che ogni fase progettuale avvenga nel rispetto dei principi essenziali di promozione della salute dei lavoratori e richiederà al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione una particolare attenzione ai contenuti relativi alle procedure per evitare il contagio e la diffusione del Virus. Lo stesso committente, attraverso opportuni interventi di verifica, si impegna, con la collaborazione del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, a far rispettare le indicazioni del presente protocollo nella gestione del cantiere. La verifica della correttezza di tutti gli adempimenti anti-contagio è di competenza del Coordinatore della Sicurezza;
6. L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale provvede a seguito di richiesta da parte della Prefettura dell'Aquila ad aggregare i dati raccolti con le seguenti informazioni:
- Numero cantieri attivi;
 - Nomi ditte operative (principale - subappaltatori - lavoratori autonomi - fornitori etc):
 - ubicazione del cantiere;
 - numero lavoratori presenti;

- nominativi del Committente, Coordinatore della Sicurezza, Medico Competente, Preposto di cantiere;
 - accertamento di casi sintomatici;
7. I soggetti chiamati a rappresentare la committenza e la parte datoriale, devono garantire l'informazione a tutti i lavoratori che accedono al cantiere sulle procedure che riguardano il presente protocollo e, allo stesso tempo, favoriscono l'introduzione di misure che facilitino l'adozione di corretti comportamenti, oltre che verificare che in tutto il cantiere, comprese le mense e refettori aziendali, siano rispettate le prescrizioni impartite;
 8. Le ditte, ognuna per quanto di propria competenza, dovranno garantire che tutti i lavoratori, compresi i subappaltatori e lavoratori autonomi, prima di essere impiegati nei vari cantieri e prima dell'inizio di fasi lavorative, siano adeguatamente informati sui rischi di trasmissione e contagio da COVID-19;
 9. È fortemente consigliato alle imprese di far pernottare le rispettive maestranze nel comune dell'Aquila e nei territori limitrofi, attesa la presenza in loco delle necessarie e idonee strutture di ospitalità ciò al fine di contenere il pendolarismo e il conseguente rischio di contagio.
 10. È fortemente consigliato alle imprese l'utilizzo di applicativi per la raccolta d'informazioni utili al tracciamento, per le proprie maestranze, dei contagi da COVID-19.
 11. Le ditte affidatarie ognuna per quanto di propria competenza, si impegnano a garantire, compresi i subappaltatori e lavoratori autonomi, il rispetto totale del presente protocollo e della vigente normativa in materia.